



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione Area 4 – Ambiente e mobilità

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 – Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Struttura di Missione ZES

zes.unica@certpec.camcom.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

ENERGIE SALENTINE S.P.A.

ENERGIESALENTINE@PEC.IT

COMUNE DI BRINDISI

SINDACO

Settore Ambiente e Igiene Urbana

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

– Attività Produttive – SUAP

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL BRINDISI

SISP-SPESAL

prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE

DELL'APPENNINO MERIDIONALE

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MASE

Direzione Generale Uso Sostenibile Suolo e Risorse Idriche

Bonifica dei siti di Interesse Nazionale

ECB@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi SUDZes pratica n.04674380235-15062026-1337 - SUDZes 601211 - 04674380235 ENERGIE SALENTINE S.P.A. – **Avvio del procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA e pubblicazione della documentazione**

In relazione alla nota richiamata in oggetto, con cui Codesta Struttura di Missione ZES comunica che la riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, di cui al combinato disposto dell'art.14-bis, co.2. lett. d) L. 241/1990 e dell'art. 15 comma 4 lett. b) del D.L. n. 124/2023, è fissata al giorno 21.10.2026, alle ore 11:30 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica avente ad oggetto la *“Realizzazione di impianto di produzione di idrogeno verde mediante processo di elettrolisi dell'acqua con potenza pari a 52 MW, con opere e infrastrutture connesse, localizzato nella zona industriale ASI di Brindisi”*, si evidenzia quanto segue.

Richiamata la precedente nota prot. 25215 del 04/08/2026 con la quale l'Amministrazione scrivente chiedeva:

- alla Struttura di Missione ZES di:
 - verificare i presupposti di cui all'art. 14 del D.L. 19 settembre 2023, n. 124 e smi per l'applicazione del procedimento teso all'ottenimento dell'A.U. per l'intervento in questione;

- valutare le modalità di coordinamento procedurale necessarie a garantire il rispetto delle norme ambientali di diretta derivazione dal diritto dell'Unione Europea, ai fini del rilascio del provvedimento di AIA.
- al proponente di:
 - dichiarare l'esclusione dalle ipotesi di cui all'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022 (domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche) e comma 9 (progetti candidati a finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
 - trasmettere una copia in formato elettronico degli elaborati progettuali principali priva delle informazioni che non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale;
 - chiarire lo stato del procedimento inerente la bonifica del sito in questione;
 - chiarire gli aspetti legati alla dismissione degli impianti esistenti in sito.

Preso atto che:

- il proponente ha trasmesso il documento *"Risposta alle osservazioni della Provincia di Brindisi – nota prot. n. 0025215 del 04/08/2026. – Conferenza di Servizi ZES SUDZes pratica n. 04674380235-15062026-1337 SUDZes 601211— ENERGIE SALENTINE S.P.A. Impianto di produzione di idrogeno verde (52 MW) – Zona Industriale ASI di Brindisi.– Area ex Piattaforma Polifunzionale Consorzio ASI: conferma della definitiva restituzione agli usi legittimi."* unitamente agli allegati ivi elencati;
- la Struttura di Missione ZES ha comunicato che la riunione in modalità sincrona, di cui al combinato disposto dell'art.14-bis, co.2. lett. d) L. 241/1990 e dell'art. 15 comma 4 lett. b) del D.L. n. 124/2023, è fissata al giorno 21.10.2026.

In primo luogo si ritiene di non dover condividere e accogliere positivamente quanto dichiarato dal proponente nella precitata nota in merito all'iter amministrativo necessario per il rilascio dell'AIA, sia con riferimento all'affermazione secondo cui *"la clausola di salvezza del diritto UE si riferisce all'atto finale del procedimento, non agli apporti endoprocedimentali delle singole amministrazioni"*, per cui *"L'AIA richiederà un provvedimento espresso della Struttura ZES come determinazione conclusiva della conferenza"* e *"La determinazione conclusiva dell'AU ZES ...omissis sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, AIA inclusa"* sia con riferimento alla non obbligatorietà della conferenza di servizi sincrona, poiché *"La lex specialis ZES prevale sulla disciplina generale dell'art. 29-quater in base al criterio di specialità"*. **Nel merito si resta in attesa di un chiarimento dell'Autorità Procedente ZES.**

Si ribadisce invece che il meccanismo del silenzio-assenso (ivi inclusi i termini accelerati previsti dalla disciplina speciale ZES) risulta strutturalmente inapplicabile al rilascio dell'AIA. Trattandosi di un regime autorizzatorio di diretta derivazione eurounitaria (Direttiva 2010/75/UE - IED), l'AIA non tollera una formazione tacita o priva del corpo prescrittivo espresso basato sulle BAT (*Best Available Techniques*). Inoltre il termine della conferenza di servizi ZES comprime e azzerava il diritto inderogabile della partecipazione e consultazione del pubblico (osservazioni ex art. 29-quater d.lgs. 152/2006), determinando l'insanabile contrarietà dell'eventuale provvedimento finale adottato con l'ordinamento comunitario.

L'obbligo di pubblicazione e di consentire al pubblico interessato di formulare osservazioni non è una prassi facoltativa, ma un pilastro della Direttiva 2010/75/UE (IED - Industrial Emissions Directive), che all'articolo 24 e all'Allegato IV impongono agli Stati membri di garantire che al pubblico interessato siano concesse *"concrete ed effettive opportunità di partecipare alla procedura"* prima che venga adottata una decisione. Azzerare questo termine significa violare direttamente il trattato UE. La norma nazionale di recepimento (Il d.lgs. 152/2006 e smi) stabilisce che i documenti devono essere messi a disposizione del pubblico **per 30 giorni** per consentire la presentazione di osservazioni scritte.

Pertanto, alla luce di quanto sin qui illustrato, si ritiene di dover avviare il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedere alla pubblicazione della documentazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e smi.

Si rende noto che

- l'**Ufficio competente** è la Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità che ha sede presso la Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- i **responsabili del procedimento** sono il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia Dott. Pasquale Epifani e la funzionaria E.Q. ing. Giovanna Annese;

- l'**Ufficio** individuato per la consultazione del pubblico è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- l'**Ufficio** cui i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni, **entro 30 giorni**, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi, pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it;
- **i termini del procedimento**, ridotti di un terzo in considerazione di quanto disposto dal c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con L. n. 12/2019, decorrono dalla data di presentazione dell'istanza completa, ai sensi dell'art. 29 quater comma 10, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., cioè dal 1° settembre 2026, data in cui il proponente ha trasmesso la *"Risposta alle osservazioni della Provincia di Brindisi"*, comprensiva di allegato in cui si dichiara l'esclusione dalle ipotesi di cui all'art. 4 commi 8 e 9 della L.R. 26/2022 (competenza regionale).

La sintesi non tecnica trasmessa, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è stata pubblicata dall'Ufficio istruttore sul portale web dell'Ente, al seguente link:

<https://www.provincia.brindisi.it/index.php/autorizzazioni-e-valutazioni/autorizzazione-integrata-ambientale/progetti-in-istruttoria-a-i-a>.

Si comunica altresì che la scrivente amministrazione, in assenza di diversa indicazione della struttura di missione ZES, non convocherà autonoma Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 29-quater, commi 5-8 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e degli articoli 14 e 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ma acquisirà i pareri prescritti per legge all'interno della Conferenza di Servizi della ZES. A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze, a trasmettere i propri pareri **entro 30 giorni dalla ricezione della presente**. In particolare, si rammenta che **risulta necessario acquisire le eventuali prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché il parere di Arpa Puglia per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, ai sensi del comma 6 del già citato art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

L'amministrazione scrivente si riserva di trasmettere, entro i termini previsti dall'art. 29 quater comma 10, (150 giorni) ridotti di un terzo in considerazione di quanto disposto dal c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con L. n. 12/2019 (105 giorni), cioè entro il **15 dicembre 2026, le proprie determinazioni sulla domanda di AIA, fatta salva la possibilità di "richiedere integrazioni alla documentazione, anche al fine di valutare la applicabilità di specifiche misure alternative o aggiuntive, indicando il termine massimo non superiore a novanta giorni per la presentazione della documentazione integrativa. In tal caso, il termine di cui al comma 10 resta sospeso fino alla presentazione della documentazione integrativa."**

Tanto si comunica alla struttura di Missione ZES anche al fine di tenerne conto nell'organizzazione dei lavori della Conferenza di Servizi convocata per il 21.10.2026

Distinti saluti

La Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanna Annese

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*